



# Provincia di Como

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

n. 83 del 03/09/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SORGENTI DERIVATE PER USO POTABILE UBICATE IN TERRITORIO DI COMUNITA' MONTANA.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **tre** del mese di **settembre** alle ore **16:15**, nella sede della Provincia di Como, il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, Sig. **BONGIASCA FIORENZO** con l'assistenza del VICE SEGRETARIO GENERALE **ACCARDI MATTEO**

**ADOTTA**

la deliberazione di seguito riportata

**OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SORGENTI DERIVATE PER USO POTABILE UBICATE IN TERRITORIO DI COMUNITA' MONTANA.**

### **IL PRESIDENTE**

**Richiamata** la normativa in materia di gestione delle acque, e in particolare:

- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" che ha attribuito alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle piccole derivazioni d'acqua superficiali e sotterranee;

- Il 6 comma 3-quinquies della legge regionale 29 giugno 2010 n. 9 e s.m.i. che dispone:

a) la Regione trasferisce annualmente alle province una quota dei canoni per l'uso delle acque pubbliche introitati nell'anno precedente;

b) l'utilizzo da parte delle province, della quota di canone tra esse ripartita ai sensi della lettera a) può essere finalizzato per spese correnti in misura non superiore al 50 per cento dei proventi trasferiti, la restante quota è destinata a concorrere al finanziamento di misure ed interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale del territorio e delle risorse idriche;

**Considerato** che, da parecchio tempo, stanti le vicende normative che hanno reso incerta l'evoluzione dello status dell'ente Provincia, ogni azione di minima programmazione ed investimento di risorse sul territorio è stata annullata, e di conseguenza, sono aumentate le situazioni di necessità di supporto a favore di Comuni e Società Pubbliche alle prese con problematiche di approvvigionamento delle acque e di tutela delle fonti, che un tempo trovavano supporto nella Provincia;

**Considerato** altresì che la gestione finanziaria dell'esercizio 2019 ha registrato uno stanziamento di spesa pari € 375.780,85 (derivante da avanzo vincolato) e destinato in termini di impiego funzionale al finanziamento di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale del territorio e delle risorse idriche (Cap. 27552/1 – Missione 09 – programma 06 – codice del piano dei conti 2030102);

**Ritenuto** pertanto di supportare i Comuni mediante la concessione di contributi dedicati alla risoluzione di problematiche di piccola/media intensità e previa predisposizione di apposito bando, rilevando criticità specifiche in capo alle sorgenti captate per uso potabile da parte di Comuni posti in ambito di Comunità Montana, nelle more dell'effettivo subentro nelle gestioni acquedottistiche in economia da parte di COMOACQUA srl;

**Rilevato** che con provvedimento n. 90 del 4.12.2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il "Regolamento Provinciale per la concessione di contributi";

**Ritenuto** opportuno regolamentare in modo specifico e maggiormente puntuale rispetto ai criteri generali definiti nel suddetto documento la fattispecie dei contributi di cui all'oggetto, stante la particolare complessità delle problematiche di ordine infrastrutturale e/o ambientale;

**Considerato** che, a tal fine, è stato predisposto uno schema di bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a Comuni per interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria di sorgenti derivate per uso potabile ubicate in territorio di Comunità Montana, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 56/2014 contenente la riforma delle Province e alla conseguente abolizione delle Giunte Provinciali, le competenze residuali attribuite dall'art. 48 del D.Lgs 267/2000 alla Giunta sono esercitate dal Presidente della Provincia;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti e allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

**Ritenuto** di richiedere l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di "Bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a Comuni per interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria di sorgenti derivate per uso potabile ubicate in territorio di Comunità Montana", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegna di spesa;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 d.lgs. n. 267/00.



# Provincia di Como

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
BONGIASCA FIORENZO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
ACCARDI MATTEO

# BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SORGENTI DERIVATE PER USO POTABILE UBICATE IN TERRITORIO DI COMUNITÀ MONTANA

## SOGGETTI BENEFICIARI

La Provincia di Como mette a disposizione risorse finanziarie complessive pari a € 375.780,85, da destinare alla concessione di contributi a Comuni ubicati in area di Comunità Montana, titolari di regolare concessione/autorizzazione provvisoria provinciale o regionale, nelle more del trasferimento della gestione acquedottistica a COMOACQUA ai sensi della normativa vigente.

## INTERVENTI FINANZIABILI

Le opere di captazione delle sorgenti allacciate al pubblico acquedotto in ambito montano, in considerazione della loro ubicazione normalmente disagiata, sono più di altre afflitte da problematiche di corretta manutenzione e gestione che, occasionalmente, comportano alterazioni qualitative e quantitative della risorsa idrica prelevata. Con il presente bando si intendono supportare le Amministrazioni Comunali coinvolte, al fine di tutelare e gestire correttamente un importante contesto di approvvigionamento idrico provinciale, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla legge e dai singoli provvedimenti concessori/autorizzativi.

Ciò premesso, possono essere oggetto di contribuzione i seguenti interventi, anche simultanei, su sorgenti esistenti e oggetto di regolare concessione/autorizzazione:

- manutenzione straordinaria civile delle opere di presa ex DM 26 marzo 1991 (es. rifacimento strutture edilizie esterne, porte di accesso, coperture, vasche di accumulo, interventi di rinnovo drenaggi e trincee, ATS, ecc.);
- manutenzione straordinaria delle dotazioni tecnologiche (es. installazione contatori, installazione sistemi di filtraggio, sostituzione tubazioni di adduzione nell'intorno della captazione, impianti di telecontrollo, ecc.);
- interventi per la tutela della fonte (presidi per la protezione dell'opera o per la delimitazione della zona di tutela assoluta ex DGR n. 6/15137 del 27/06/1996, recinzioni, segnaletica, impermeabilizzazioni e regimazioni acque superficiali, ecc.).

Non possono essere oggetto di contribuzione interventi di manutenzione ordinaria (es. pulizia condotte e vasche, mera sostituzione di filtri, ecc.) o interventi strutturali su reti acquedottistiche o vasche di accumulo distanti dalle immediate pertinenze della captazione, anche se servite dalle sorgenti interessate.

Non sono altresì ammissibili interventi su sorgenti e relative opere non oggetto di regolare concessione/autorizzazione o per la realizzazione di nuove captazioni.

## REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ A CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata dal soggetto pubblico titolare della concessione/autorizzazione della sorgente. La domanda può essere presentata per interventi multipli di varia tipologia che possono interessare anche più di una sorgente in capo al titolare, fermo restando il massimale della quota destinata al singolo beneficiario.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E CONDIZIONI

La domanda va presentata tramite PEC all'indirizzo [ecologia.acqua@pec.provincia.como.it](mailto:ecologia.acqua@pec.provincia.como.it) entro la data del 15 ottobre 2019, con istanza firmata digitalmente. La domanda stessa va inoltrata per conoscenza anche a COMOACQUA srl.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute fuori termine. L'istanza deve contenere l'indicazione univoca della/delle sorgenti oggetto degli interventi, con gli estremi del provvedimento di concessione/autorizzazione e deve essere obbligatoriamente corredata da:

- tavola con ubicazione cartografica della o delle sorgenti;
- in base al tipo di intervento:
  - a) progetto di massima se trattasi di opere
  - b) descrizione dei materiali e attrezzature se trattasi di dotazioni tecnologiche
- computo metrico e/o preventivo di spesa con costo totale dell'intervento
- indicazione della percentuale di contributo richiesta e modalità di finanziamento della quota restante
- tempi di realizzazione degli interventi a partire dalla data di comunicazione di concessione contributo

La percentuale massima di contribuzione ammessa è pari al 70% del costo ammissibile preventivato, con un tetto per singolo beneficiario di € 20.000,00 (ventimila).

Le spese ritenute ammissibili sono quelle legate al costo diretto di realizzazione dell'intervento, comprensivo di IVA di legge e oneri di sicurezza. Non sono riconosciute le spese tecniche (es. progettazione, direzione lavori, incentivi contrattuali, ecc.).

Il contributo concesso sarà erogato in due tranches: 50% all'assegnazione, 50% a saldo a dimostrazione dell'avvenuta ultimazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Allo scopo di evitare l'eccessivo mantenimento di somme residue a bilancio, la rendicontazione finale dovrà pervenire alla Provincia entro e non oltre 18 mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del contributo, a pena della perdita del contributo stesso e restituzione della quota già erogata indipendentemente dall'effettiva realizzazione degli interventi. Non sono ammesse proroghe.

La rendicontazione finale richiesta, da trasmettere via PEC e firmata digitalmente, dovrà contenere i mandati di pagamento e/o ordinanze di liquidazione con causali univocamente riferite agli interventi preventivati, una relazione finale riassuntiva e descrittiva di quanto attuato, dei vantaggi e benefici ottenuti, nonché adeguata documentazione fotografica.

Sono ammesse varianti in corso d'opera legate a necessità e cause di forza maggiore, così come il riutilizzo di eventuali ribassi d'asta in interventi aggiuntivi per le medesime finalità. In questi casi dovrà essere obbligatoriamente e contestualmente comunicata (non al termine dell'iniziativa, ma al verificarsi delle condizioni di variante) la circostanza alla Provincia per le dovute verifiche e successivo nulla osta.

Non saranno ritenute valide dimostrazioni di spesa relative a varianti non comunicate o comunicate solo in sede di rendicontazione finale e quindi prive del necessario e preventivo nulla osta provinciale. La presenza di eventuali varianti non comporta la dilazione del richiamato termine di 18 mesi concesso per la rendicontazione finale.

In caso di rendicontazione finale di spesa inferiore al preventivato, l'entità complessiva del contributo concesso sarà ridimensionata nel rispetto della percentuale richiesta in sede di domanda, con rimodulazione del saldo o, se del caso, richiesta di restituzione delle eventuali eccedenze nell'ambito della prima quota del 50% già erogata.

## ISTRUTTORIA

Fatta salva la preventiva verifica dei requisiti, della tipologia di intervento, del termine di presentazione delle istanze e della completezza della documentazione obbligatoria da allegare, la priorità di assegnazione del contributo ai richiedenti ammessi si conformerà ai seguenti criteri:

### PRIORITA' 1

Minor percentuale di contributo richiesto alla Provincia sul costo totale ammissibile, fatto salvo il tetto massimo del 70%

### PRIORITA' 2

Numero di sorgenti interessate dagli interventi della singola istanza

### PRIORITA' 3

Ordine di arrivo delle istanze alla PEC provinciale in caso di parità dopo l'applicazione dei precedenti criteri

I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La Provincia si riserva di assegnare ulteriori risorse che dovessero nel frattempo rendersi disponibili per economie o altro, mantenendo valida la graduatoria formata in sede di prima applicazione del bando.



# Provincia di Como

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2019 / 3392  
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SORGENTI DERIVATE PER USO POTABILE UBICATE IN TERRITORIO DI COMUNITA' MONTANA.

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 29/08/2019

IL DIRIGENTE  
BINAGHI FRANCO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)





# Provincia di Como

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Proposta N. 2019 / 3392  
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA DI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SORGENTI DERIVATE PER USO POTABILE UBICATE IN TERRITORIO DI COMUNITA' MONTANA.

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 02/09/2019

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
GALETTI DARIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)